



Silvia Stein

nata a Zurigo (Svizzera)

il 19 gennaio 1939

Veneto

Nominata il 29 maggio 2020 n. 2.926

Maglieria di alta gamma

È dal 1962 presidente di Maglificio Miles Spa, attiva nella ideazione e produzione di capi di maglieria maschile e femminile di alta gamma per conto terzi.

Agli inizi degli anni Sessanta costituisce insieme al marito, imprenditore del settore tessile serico, un laboratorio artigianale con quattro addetti per la realizzazione di indumenti in organzino di seta.

A distanza di pochi anni i mutamenti nel settore della moda e la nascita dell'abbigliamento casual generano un rapido calo nel giro d'affari dell'azienda e davanti ad una sua possibile chiusura decide di puntare su una produzione destinata all'haute couture.

Si reca così a Parigi nel 1969 per mostrare le sue realizzazioni allo stilista Yves Saint Laurent, che le affida l'incarico per la sviluppo della linea di maglieria della collezione prêt-à-porter di lusso "Rive Gauche", dando vita ad una collaborazione che durerà per oltre 10 anni.

Nel 1973, alla scomparsa del coniuge, prosegue nell'attività imprenditoriale e avvia collaborazioni con marchi quali Céline, Chloé, Alaïa e Sonia Rykiel. La Francia diventa in poco tempo il mercato di riferimento dell'azienda. Negli anni successivi guida l'espansione del maglificio sul mercato italiano attraverso partnership con griffe come Dolce&Gabbana e Giorgio Armani.

Nel 1997 amplia la gamma delle produzioni e lancia una collezione di homewear e abbigliamento per la casa e per il settore dell'hotellerie

realizzata esclusivamente con cachemire, seta, lino e cotone sottile.

Agli inizi degli anni Duemila trasferisce la sede produttiva dall'originario laboratorio all'attuale stabilimento di Vicenza, da lei successivamente ampliato fino a raggiungere una superficie complessiva di 9.000 mq.

Orientata all'artigianalità delle produzioni accompagnata dall'innovazione di processo, nel 2016 sviluppa insieme a Lineapiù Italia Spa, azienda leader nel settore dei filati pregiati, NeTTA, acronimo di New Technology for Textile Application. L'innovativo processo, al quale Miles ha partecipato definendo gli standard tecnologici di produzione, consente la stampa tridimensionale di polimeri per la realizzazione di elementi personalizzabili, come i pizzi e i loro disegni, da abbinare ad altri componenti di maglieria realizzati secondo tecniche tradizionali.

Oggi l'azienda collabora con case di livello internazionale supportandone gli uffici stile nella ricerca dei punti maglia e dei filati fino alla realizzazione finale dei capi. Investe ogni anno circa il 3% del fatturato in innovazione tecnologica e dispone di un archivio digitale che raccoglie più di 20.000 punti maglia. Con una produzione annuale di oltre 100.000 capi, ha un export del 90%. Occupa 120 dipendenti.

Sostiene molteplici iniziative di solidarietà sul territorio.

